



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Determinazione n. 1532 / 2025 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Prot. Corr.: 17/25 -14/1- 60 (8841)

OGGETTO: determinazione dirigenziale n. 2779/2024 - interventi educativi residenziali in favore di minori e nuclei con minori presso comunità socio - educativa e bambino/genitore. Integrazione retta per l'importo complessivo di euro 157,50 (IVA 5% inclusa). All.1.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Richiamate:

le determinazioni dirigenziali n. 2779 del 21.10.2024 (esecutiva in data 22.10.2024), n. 28 del 08.01.2025 (esecutiva in data 10.01.2025) e n. 801 del 02.04.2025 (esecutiva in data 08.04.2025) con le quali, per le motivazioni in esse esplicitate, è stato assunto e successivamente integrato l'impegno di spesa n. 8188 a carico del Bilancio 2025 per l'importo complessivo di euro 1.320.000,00 (capitolo 00550560 - Contratti di servizio Pubblico per Interventi a favore di Minori a cura del Servizio Domiciliarità) per la copertura della spesa derivante dall'attivazione/proroga (scadenze intermedie) di interventi educativi residenziali in favore di minori, neomaggiorenni, infraventunenni e nuclei con minori in carico al Servizio sociale comunale, presso strutture gestite da operatori non inseriti nell'Albo dei fornitori di servizi educativi residenziali, semiresidenziali e a ciclo diurno, domiciliari e didattico-educativi per bambini e ragazzi minori di eta' e per genitori, approvato con determinazione n. 4636 del 12.12.2024 e aggiornato con determinazione n. 360 del 31.01.2025, come declinato nelle singole progettualita' autorizzate dai Responsabili di Posizione Organizzativa U.O.T. 1 e U.O.T. 2 - area tematica minori;

atteso che:

gli accoglimenti presso strutture assistenziali ed educative dedicate sono disposti sulla base dei bisogni rilevati e valutati dagli operatori professionali del

Servizio sociale comunale che elaborano un progetto individualizzato e nel quale sono declinati gli obiettivi/ finalità da perseguire nonché stimata la tempistica per il loro raggiungimento nel breve/medio periodo;

l'attivazione di tali interventi educativi non è sempre prevedibile e preventivabile in quanto frequentemente scaturisce da situazioni connotate da multiproblematicità, stato di emergenza e pericolo per l'incolumità dei soggetti coinvolti e, in quanto tali, richiedono un'attenta valutazione professionale e l'individuazione di strutture dedicate con lo sviluppo di un progetto individuale;

il Servizio sociale comunale per motivate situazioni di bisogno specifico e/o eccezionale, in ragione dell'urgenza che spesso caratterizza le disposizioni delle Autorità Giudiziarie od ogni qualvolta venga accertata l'indisponibilità/inopportunità progettuale all'accoglimento nelle strutture inserite nel citato Albo, può individuare in esito a istruttoria preventiva, anche al di fuori del territorio provinciale e/o regionale, strutture educative più idonee al perseguimento degli obiettivi di tutela del minore in carico (miglior interesse del minore, vicinanza territoriale, congruenza tra qualità dell'offerta educativa con il progetto quadro del Servizio sociale), previa motivata relazione degli operatori professionali;

a livello regionale non sono presenti comunità di tipo terapeutico-riabilitativo per minori e pertanto, nonostante si siano consolidate negli anni prassi che hanno portato all'attivazione di comunità educative con competenze specifiche, in collaborazione con i servizi territoriali, è sempre più frequente il ricorso a strutture residenziali fuori regione, anche in risposta alle richieste formulate dal Tribunale per i minorenni;

con determinazione dirigenziale n. 978 del 17.04.2025 è stato da ultimo aggiornato l'elenco delle strutture educative residenziali per minori, neomaggiorenni, infraventunenni e nuclei con minori non incluse nel citato Albo con sede legale/operativa anche al di fuori del territorio provinciale e/o regionale in possesso dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento sulla base della normativa regionale di riferimento qualora previsto nonchè della Carta dei servizi nella quale sono declinate le informazioni essenziali sui servizi offerti;

dato atto che:

con la citata determinazione dirigenziale n. 2779/2024, su proposta dei Responsabili di P.O. U.O.T. 1 e U.O.T. 2 - area tematica minori, è stata affidata la realizzazione di progetti educativi residenziali in favore di minori, neomaggiorenni, infraventunenni e nuclei con minori, in carico al Servizio sociale, agli operatori gestori di strutture educative, alloggio per l'autonomia e bambino-genitore in essa individuate, mediante trattativa diretta in modalità telematica sulla Piattaforma di eProcurement EAppalti FVG(<https://eappalti.regionefvg.it>), autorizzando la spesa per l'anno 2025 nei limiti della capienza dell'impegno n. 8188/2025, secondo le specifiche e alle condizioni indicate nei fogli Patti e Condizioni e nei preventivi conservati in atti;

preso atto che:

i servizi di cui trattasi devono garantire gli interventi in favore dei minori, neomaggiorenni, infraventunenni e nuclei con minori secondo la tempistica e le modalità declinate nei progetti individualizzati e condivisi con il Servizio sociale comunale - area minori;

eventuali prestazioni e servizi aggiuntivi eccedenti quelli compresi nelle rette devono essere preventivamente concordati dall'operatore gestore della struttura di accoglienza con il Servizio sociale comunale, sulla base di specifico e motivato progetto con allegato preventivo, come previsto dall'articolo 15 dei fogli Patti e Condizioni;

i fogli Patti e Condizioni, accettati in sede di prestazione dell'offerta da parte dei succitati operatori all'articolo 12 "Valore del contratto" richiamano l'opzione di cui all'articolo 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede l'aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;

viste:

la proposta degli operatori professionali del Servizio sociale comunale competente, conservata in atti con la quale, per le motivazioni nella stessa riportate, è richiesta l'integrazione della retta residenziale in favore della minore il cui nominativo è riportato nell'allegato mantenuto riservato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 attuato con D.Lgs. n. 51/2018, parte integrante e sostanziale del presente atto, accolta presso una struttura bambino-genitore gestita dall'operatore elencato nella tabella sotto riportata, per una spesa complessiva di euro 157,50 (IVA 5% inclusa);

la nota della Responsabile di Posizione Organizzativa U.O.T. 2 - area tematica minori - nella quale vengono evidenziate le motivazioni tecniche a supporto dell'integrazione;

atteso che:

l'integrazione della retta proposta è valutata congrua in relazione all'offerta educativa della struttura e coerente con le finalità che si intendono perseguire e come declinate, nei tempi e nelle modalità, nel progetto individualizzato;

l'importo di seguito elencato rientra nei limiti di spesa di cui al citato articolo 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e nel valore dell'affidamento come indicato all'articolo 12 del foglio Patti e Condizioni:

ENTE GESTORE	RdO	SPESA	CIG
Cooperativa IL LIEVITO Società Cooperativa Sociale, con sede legale	n. 84252	Euro 157,50	B49D69377

in via Piave n. 23/1 - 30171 Mestre -Venezia C.F./P.IVA 02976710273			5
---	--	--	---

l'operatore è in possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC) regolare;

ritenuto per quanto sopra premesso di:

autorizzare la spesa complessiva di euro 157,50 (IVA 5% inclusa) che trova adeguata copertura all'impegno n. 8188 assunto a carico del Bilancio 2025 e come suddivisa nella tabella sopra riportata;

dare atto che tramite il Servizio sociale comunale verrà effettuata la verifica delle prestazioni aggiuntive rese, con particolare riguardo alla modalità di attuazione del progetto educativo, al fine di verificare l'adeguatezza degli interventi messi in atto;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/90 s.m.i., dell'articolo 7 D.P.R. 62/2013, nonché dell'articolo 16 D.Lgs. n. 36/2023;

espresso il parere di cui all'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

DETERMINA

per i motivi esplicitati nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamati di:

- 1) autorizzare la spesa complessiva di euro 157,50 (IVA 5% inclusa) come riportata nella tabella di cui in premessa, quale integrazione della retta residenziale per l'accoglimento della minore presso una comunità bambino-genitore, i cui dati anagrafici sono indicati nell'allegato mantenuto riservato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 attuato con D.Lgs. n. 51/2018, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) dare atto che la spesa di cui al punto 1) trova adeguata copertura all'impegno n. 8188 del Bilancio 2025 (capitolo 00550560 - Contratti di servizio Pubblico per interventi a favore di minori a cura del Servizio Domiciliarità c.el. G224Y) che presenta la necessaria capienza;
- 3) liquidare l'importo di euro 157,50 (IVA 5% inclusa) alla Cooperativa IL LIEVITO Società Cooperativa Sociale sulla base di regolare fattura ed apposita

documentazione giustificativa delle spese autorizzate con il presente atto;

4) dare atto che l' operatore è tenuto ad assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;

5) provvedere ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 alla pubblicazione della presente determinazione escluso l'allegato contenente dati riservati.

Il Direttore di Servizio
dott. Stefano Chicco

Allegati:

ALL_1.pdf

Trieste, *vedi data firma digitale*

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio dott. Stefano Chicco		E-mail: direzione.sociale@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Donatella Rocco P.O. Gestione Attività amministrativa minori famiglia accoglienza	Tel: 0406754973	E-mail: donatella.rocco@comune.trieste.it	
Addetta alla trattazione della pratica: dott.ssa Maria Pia Coletti - funzionario direttivo amministrativo	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO CHICCO

CODICE FISCALE: ****-****-***

DATA FIRMA: 23/04/2025 12:27:30